



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 02 del 16/01/2018

Oggetto: Determinazione compenso del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 16 del mese di Gennaio, alle ore 19.30, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO
MANGIAMELI	CARMELO

presente	assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il Presidente **SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il V. Segretario Generale **Dott. GIUSEPPE STEFIO**

Si passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno "Determinazione compenso del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017-2020".

Entra in aula il Consigliere Cardillo (presenti 20).

Presidente: ci sono interventi su questo punto? Consigliera Raiti, può intervenire.

Consigliera Raiti: volevo solamente accennare a questo punto perché l'abbiamo trattato in Commissione bilancio. Mi permetto perché potrebbe accennare anche il Presidente della Commissione, che è appena entrato. Consideravamo il fatto di valutare, visto che i Revisori si dovrebbero ancora insediare, di determinare, cioè di far decorrere il compenso dal momento in cui saranno insediati.

Vice Segretario: si sono già insediati.

Consigliera Raiti: ok, quindi dal momento in cui si sono insediati.

Presidente: prego Consigliere Fisicaro, può intervenire.

Consigliere Fisicaro: chiedo di rimanere seduto.

Presidente: accordato.

Consigliere Fisicaro: io, se è possibile, vorrei sapere se il compenso era la quota minima espressa, oppure è stato fatto qualche altra

Presidente: sì, la quota minima o meglio dire

Vice Segretario: la legge stabilisce la quota massima, non la quota minima.

Presidente: sostanzialmente la legge stabilisce la quota massima da attribuire e noi nella proposta "evidenziare che il compenso massimo attribuito con la riduzione del 10 per cento è il seguente: per quanto riguarda il Presidente è una cifra di € 10.318,81 lordi annui, poi i componenti € 6.879,21 sempre lordi annui". Sostanzialmente sono gli stessi, quello che si è proceduto a regolamentare è l'aspetto che riguarda la missione quindi i costi legati al carburante, al rimborso del ticket viaggio e così via. Sulla passata vicenda dei Revisori dei Conti non erano ben specificati. Questo è quello che si è fatto. Ci sono altri interventi, altre dichiarazioni di voto?

Il Presidente pone ai voti la proposta.

Approvato all'unanimità.

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività.

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Determinazione compenso del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017-2020".
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa CETTINA CATIA RAITI

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

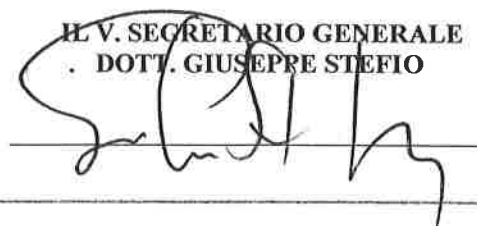
Li, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 23 FEB. 2018

IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE STEFIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 16 GEN. 2018

Li, 23 FEB. 2018

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA SEGRETERIA GENERALE

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Oggetto: Determinazione compenso del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole

Contrario

Li, 07/12/2017

il Responsabile dell'Area

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole

Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 07/12/2017

il Responsabile dell'Area Finanziaria

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 02 del 16 GEN. 2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con delibera di C.C. n. 23 del 29/11/2017 è stato nominato, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Carlentini per il periodo 2017/2020;

Visto, l'art. 241 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che, nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori, dispone che:

1. *Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.*

2. *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.*

3. *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.*

4. *Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.*

5. *Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.*

6. *Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.*

6-bis. *L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.*

7. *L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 20 Maggio 2005 che stabilisce che:

1. *Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalità:*

a) *maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;*

b) *maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.*

2. *Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro.*

3. *L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.*

Atteso pertanto che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;

- da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente.

Richiamato l'art. 6, comma 3 del D.L. n.78/2010 convertito dalla Legge n. 122/10 per come ultimo modificato dall'art.13, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2016, n.244 (c.d. "Milleproroghe") convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n.19 che recita: *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre indennità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma"*;

Viste, in ordine al taglio del 10%:

1. la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che ha confermato implicitamente l'applicabilità della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010) anche ai compensi dell'organo di revisione;
2. il parere n. 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto "considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni, la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;
3. la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che "la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011";
4. Corte dei Conti-Sicilia, delibera 28 marzo 2012, n. 26 osserva che la riduzione ex art. 6, D.L. n. 78 del 2010, si applica anche ai compensi dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
5. La deliberazione della Corte dei conti - Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo.

Considerato che i compensi corrisposti alla data del 30/04/2010 e ridotti del 10% risultano essere i seguenti:

- Presidente € 10.318,81
- Componenti € 6.879,21

Preso atto che ai sensi dell'art.2 del D.M. 20 maggio 2015 i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;
Datò altresì atto che, oltre al compenso stabilito, ai revisori non residenti nel Comune di Carlentini spetta il rimborso delle spese di viaggio documentate, come di seguito indicato:

- un quinto del costo del carburante effettivamente sostenuto nel caso di spostamenti con mezzo proprio;
- il rimborso del ticket di viaggio nel caso di ricorso a mezzi di trasporto pubblico;

Dare atto che ai revisori non residenti spetta inoltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio, nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente, ove ciò si renda strettamente necessario in ragione dell'incarico svolto;

Evidenziare che i rimborsi non potranno superare il tetto massimo previsto dalla normativa regionale vigente;

Visti:

- il regolamento di Contabilità dell'Ente, per quanto non espressamente richiamato;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- lo Statuto Comunale;
- il D.L. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213 del 07/12/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnico e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

PROPONE

- 1) La premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) Stabilire il compenso massimo spettante ai componenti del Collegio per il triennio 2017/2020;
- 3) Evidenziare che il compenso massimo attribuibile, con la riduzione del 10% è il seguente:
 - Presidente € 10.318,81
 - Componenti € 6.879,21
- 4) stabilire che, oltre al compenso stabilito, ai revisori non residenti nel Comune di Carlentini spetta il rimborso delle spese di viaggio documentate, come di seguito indicato:
 - un quinto del costo del carburante effettivamente sostenuto nel caso di spostamenti con mezzo proprio;
 - il rimborso del ticket di viaggio nel caso di ricorso a mezzi di trasporto pubblico;
- 5) Stabilire, altresì, che ai revisori non residenti spetta inoltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio, nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente, ove ciò si renda strettamente necessario in ragione dell'incarico svolto;
- 6) Evidenziare che i rimborsi non potranno superare il tetto massimo previsto dalla normativa regionale vigente;
- 7) Trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei revisori dei conti, così come nominato con delibera n. 23 del 29/11/2017
- 8) Dare atto che la relativa spesa farà carico agli ordinari capitoli di bilancio;

IL Responsabile dell'Area II
Dott. Giuseppe Stefio



VERBALE N. 20 del 13.12.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di dicembre, alle ore 10:00, presso i locali comunali di via Cap. F. Morelli n. 6 a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente della Commissione, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente per discutere il seguente o.d.g.: "Determinazione compenso del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020".

Alle ore 10:00 sono presenti il Presidente della Commissione, Carlo Cardillo, ed i componenti Giuseppe Ettore Gula, Catia Raiti, Enza Catania e Sebastiano Ventura. Il Presidente, stante la presenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta. E' altresì presente il dott. Giuseppe Stefio, quale responsabile del Servizio Finanziario il quale illustra il contenuto della proposta. Il dott. Stefio, con espresso riferimento al momento iniziale a partire dal quale sarà considerata spettante l'indennità del compenso in parola, non essendo specificato in seno alla proposta, rappresenta alla commissione l'opportunità di specificare che lo stesso venga indicato come coincidente non con il momento della nomina, bensì con quello dell'insediamento del Collegio dei revisori. A questo punto i componenti condividendo la proposta del detto responsabile, invitando il Consiglio Comunale ad integrare la proposta nel senso di cui sopra, esprimono parere favorevole all'approvazione del contenuto della proposta. Il Presidente, alle ore 11:40 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente



I Componenti

